



## FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – [www.fim-cisl.it](http://www.fim-cisl.it) - [federazione.fim@cisl.it](mailto:federazione.fim@cisl.it)

Ufficio Stampa ☎ 06 85262 442 – 3421848800 [fm.stampa@cisl.it](mailto:fm.stampa@cisl.it) [@FIMCislStampa](https://twitter.com/FIMCislStampa)

### Comunicato Stampa

#### Dichiarazione del coordinatore nazionale Fim Cisl automotive Raffaele Apetino

#### Industria Italiana Autobus: passi avanti, ora lavorare per nuove commesse

Si è tenuto quest'oggi a Roma presso il Ministero dello Sviluppo Economico l'incontro sulla delicata vertenza di Industria italiana Autobus (IIA). All'incontro erano presenti il vice ministro Teresa Bellanova, le istituzioni regionali, le organizzazioni sindacali Fim, Fiom, Uilm e l'Ad di IIA Stefano Del Rosso. Durante l'incontro l'azienda ci ha illustrato i passi in avanti fatti nella ristrutturazione e ammodernamento degli stabilimenti di Bologna e Valle Ufita.

Il governo da parte sua dopo aver avviato lo stanziamento di risorse per il ricambio del parco Autobus su gomme, ci ha rassicurato anche sul prosieguo degli ammortizzatori sociali fino 2018. Quest'ultimo passaggio è fondamentale per garantire continuità di salario ai lavoratori emiliani e campani e poter gestire gradualmente tutte le fasi di riavvio di entrambi i siti produttivi; per questo abbiamo chiesto al vice ministro Bellanova di tenere alta l'attenzione su questa vertenza.

Come Fim riteniamo siano stati fatti, importanti passi in avanti rispetto all'incontro di maggio, ora bisogna continuare in questa direzione mantenendo fede a tutti gli impegni presi nei tempi stabiliti. Resta però cruciale per il futuro, l'aggiudicazione delle commesse che usciranno dai bandi di gara previsti per il rinnovo dei parchi autobus.

Il prossimo incontro è stato fissato per il mese di settembre. Per quella data è necessario che IIA lavori per aggiudicarsi parte delle commesse oggi in bando, a partire da quella della Regione Campania affinché si possano creare le condizioni lavorative ed economiche per quella ripartenza industriale necessaria non solo per rientro dei restanti lavoratori oggi ancora fuori dal ciclo produttivo, ma soprattutto per ridare loro una prospettiva e un futuro stabile e duraturo.

Roma, 13 luglio 2017

Ufficio Stampa Fim Cisl

